

Protocollo per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro

Il sottoscritto **Ing. Luca D'Alessandro** nato a Nocera Inferiore (SA) il 28/11/1978 ed iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno al nr. 5876, in qualità di RSPP della Scuola Secondaria di I Grado "A Criscuolo" con sede in Pagani (SA) alla via M. Ferrante, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, **Dott.ssa Paola Sabbatino** e previa consultazione del RLS d'Istituto, **Prof. Pietro Falcone**, elabora e redige il seguente protocollo di regolamentazione all'interno dei luoghi di lavoro, nel rispetto di quanto richiesto per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.

Si specifica che il presente protocollo sarà soggetto di tempestivo aggiornamento qualora intervenissero nuove e/o diverse linee guida emanate da parte degli organismi competenti.

RSPP: 

The stamp is circular with the text "ORDINE DEGLI INGEGNERI - SALERNO" around the top edge. In the center, it reads "ING. LUCA D'ALESSANDRO". Below that, it says "SETT. CIVILE - INDUSTRIALE DELL'INFORMAZIONE" and "N. 5876".

Dirigente Scolastico: Paola Sabbatino

RLS: Pietro Falcone

Pagani, 14/09/2020

1-INFORMAZIONE

- L'Istituzione Scolastica, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori e chiunque entri nell'edificio circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei luoghi, appositi documenti informativi

- In particolare, le informazioni riguardano:
 - l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (pari o superiore a 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;

 - la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere nell'edificio e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;

 - l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente Scolastico nel fare accesso a scuola (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);

 - l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il dirigente scolastico della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;

 - Quant'altro sarà di seguito indicato nel presente documento.

2-MODALITA' DI INGRESSO ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO

Personale

- Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà pari o superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.
- Tutto il personale docente e non docente effettuerà dei test sierologici, così come indicato dalla Circolare del Ministero della Salute prot. 0008722-07/08/2020-DGSISS-MDS-P, obbligatori ai sensi dell'ordinanza n.70 dell'8/9/2020 della Regione Campania.
- È fatto divieto di accesso all'edificio a tutti coloro che, negli ultimi 14 giorni, abbiano avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o che provengano da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.

Alunni

- La verifica dello stato di salute degli alunni, se minori, ricade interamente sui genitori. In questa prospettiva la prima verifica di assenza di temperatura pari o superiore a 37.5° C e di buona salute generale deve essere controllata a casa.
- Se l'alunno presenta sintomi simil-influenzali o febbre pari o superiore a 37.5° C durante i controlli a casa, lo studente non deve assolutamente essere portato a scuola.
- In caso di sospetta sintomatologia di una persona a stretto contatto con l'alunno, quest'ultimo non dovrà essere portato a scuola;
- Gli ingressi saranno presidiati dai collaboratori scolastici che vigileranno anche sulle entrate nelle aule evitando assembramenti e/o confusioni nella direzione di flusso.
- L'ingresso non sarà consentito agli alunni sprovvisti di mascherina. Essa deve essere indossata da tutti gli alunni negli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico.

- Gli alunni saranno indirizzati ad entrare attraverso le porte di accesso più vicine alle rispettive aule.
- Gli orari d'ingresso delle classi saranno tassativamente obbligatori per tutti.
- Seguire sempre le indicazioni fornite dal Dirigente Scolastico, dal personale tutto e dalla segnaletica opportunamente apposta all'interno e all'esterno dei locali scolastici.

Visitatori

- L'accesso è vietato a chi presenti sintomi influenzali o riscontri una temperatura corporea pari o superiore ai 37.5° C.
- Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni (impresa di pulizie, manutenzione, consulenti, ecc.), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole del presente documento, ivi comprese quelle per l'accesso ai luoghi di lavoro di cui al precedente punto 2.
- Si favorisce l'accesso dei visitatori previo appuntamento, in modo da poter opportunamente scaglionare gli ingressi ed evitare assembramenti.
- Per l'intera permanenza all'interno dei locali scolastici il visitatore dovrà indossare la mascherina chirurgica e dovrà procedere all'igienizzazione delle mani.

3-ACCESSO AGLI SPAZI COMUNI

Palestre

- Per le attività di Educazione fisica è necessario garantire un distanziamento interpersonale tra gli alunni di almeno 2 m ed altrettanto tra gli alunni e il docente.
- Sono da preferire le attività fisiche individuali a quelle di gruppo.
- Qualora la classe utilizzi degli attrezzi, questi devono essere disinfettati prima del loro utilizzo da parte di un'altra classe.
- Per definire la capienza degli spogliatoi utilizzare sempre almeno il metro di distanza tra alunni.

4-PULIZIA E SANIFICAZIONE

Il Dirigente Scolastico, nella qualità di Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008, definisce in tale documento istruzioni ben specifiche in merito alla modalità e alla frequenza delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle diverse aree che compongono l'istituto scolastico.

Definizioni

- a) Attività di **PULIZIA**, sono quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporczia da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza;
- b) Attività di **DISINFEZIONE**, sono quelle che riguardano il complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni;
- c) attività di **DISINFESTAZIONE** sono quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a distruggere piccoli animali, in particolare artropodi, sia perché parassiti, vettori o riserve di agenti infettivi sia perché molesti e specie vegetali non desiderate. La disinfestazione può essere integrale se rivolta a tutte le specie infestanti ovvero mirata se rivolta a singola specie;
- d) attività di **DERATTIZZAZIONE**, sono quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni di disinfestazione atti a determinare o la distruzione completa

oppure la riduzione del numero della popolazione dei ratti o dei topi al di sotto di una certa soglia;

e) attività di **SANIFICAZIONE**, sono quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l'umidità e la ventilazione ovvero per quanto riguarda l'illuminazione e il rumore.

La pulizia delle superfici e degli ambienti è l'azione preliminare da effettuare e indispensabile per una eventuale successiva disinfezione. La disinfezione non risulta efficace se attuata su superfici non precedentemente pulite.

Le operazioni di pulizia tipologicamente sono inquadrare come:

- **pulizie ordinarie:** comprendono attività di pulizia di carattere continuativo e programmato, solitamente con frequenza giornaliera;
- **pulizie periodiche:** comprendono attività di pulizia più profonda a periodicità più lunga da svolgersi con frequenze prestabilite;
- **pulizie straordinarie:** comprendono interventi imprevedibili richiesti per esigenze occasionali o emergenziali; dopo un'adeguata valutazione dei rischi, la programmazione deve essere rivista, anche in base alla destinazione d'uso dell'ambiente stesso e dei flussi di persone.

Detergenti e attrezzature

La pulizia con acqua e normali detergenti e la disinfezione con prodotti disinfettanti comuni è di per sé sufficiente, come primo intervento, per la decontaminazione delle superfici anche se non sono, a tutt'oggi, disponibili prove specifiche della loro efficacia su SARS-CoV-2, ma dati di bibliografia attestano, comunque, la loro efficacia rispetto ad altre patologie, ad esempio una concentrazione di etanolo al 70% (non specificato se in p/p o v/v) sono più efficaci su due diversi coronavirus (virus dell'epatite di topo e virus della gastroenterite trasmissibile) dopo un minuto di contatto su superfici dure rispetto all'ipoclorito di sodio allo 0,06% v/v.

Pertanto, saranno utilizzati:

- per la spolveratura a umido e detersione normali detergenti;
- per la disinfezione procedure di sanificazione che includano l'utilizzo dei comuni disinfettanti, quali ipoclorito di sodio (0,1% - 0,5 %), etanolo (62– 71 %) o perossido di idrogeno (0,5%) per un tempo di contatto adeguato.
- per alcune attività potrebbero essere utilizzati prodotti allo stesso tempo detergenti e disinfettanti.

I prodotti detergenti/disinfettanti sono, ove possibile, scelti tra quelli che introducono il minor rischio sia dei lavoratori che degli studenti e quelli che sono stati sperimentati clinicamente in relazione alla possibilità di indurre allergie, asma o altri fenomeni respiratori e possedere una documentazione di rischio con idonei simboli riportati in etichetta e sulla scheda dati di sicurezza.

Eventuali interventi di disinfestazione (es. eliminazione di parassiti infestanti, insetti, ratti, etc.) da eseguirsi all'occorrenza, nei periodi di assenza degli scolari e del personale a scuola, saranno gestiti dall'Ente Locale competente, secondo protocolli sperimentati e documentati.

In via preliminare l'incaricato alle pulizie dovrà predisporre i prodotti e le attrezzature necessarie all'operazione che è chiamato a svolgere.

Ogni pulizia o disinfezione deve essere effettuata areando i locali, ove possibile, indossando i guanti, le visiere protettive e le mascherine (FFP2 in caso di emergenza o sospetto caso di soggetto affetto da Covid-19).

NOTA: Per quanto riguarda le modalità e la frequenza delle pulizie e disinfezioni all'interno dei diversi spazi dell'istituto, si rimanda allo specifico allegato al presente documento.

5-PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

- è obbligatorio che le persone presenti all'interno dell'istituto scolastico adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani;
- si mettono a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. In particolare, si installeranno erogatori di detergenti per le mani, a rilascio automatico (con fotocellula, senza necessità di spingere pulsanti per l'erogazione) o con bottone con l'accortezza che il bottone venga opportunamente e quotidianamente sanificato;
- è raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone. Tale raccomandazione sarà contenuta nella informativa al personale di cui al punto 1

6-DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA

- Oltre ai DPI già distribuiti ai lavoratori a seguito della valutazione dei rischi effettuata ai sensi del D.Lgs. 81/08, al fine del contrasto e del contenimento della diffusione del virus Covid-19 ai lavoratori verranno fornite, qualora verifica del loro non esserne in possesso:
 - Mascherine protettive di tipo FFP1 o superiore;
 - Guanti in lattice;
- Si prenda in considerazione l'installazione negli uffici e nell'area della reception di adeguati dispositivi di protezione collettiva, individuati in lastre parafiatto in plexiglass.

7-GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA

Alunno sintomatico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per Covid-19;
- Il referente scolastico per Covid-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale dell'alunno;
- L'alunno deve essere ospitato in una stanza dedicata o in un'area di isolamento;
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedano il contatto diretto con il soggetto sintomatico;
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di Covid-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti, e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale;
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera;
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o tutori legali che si recano in istituto per condurlo presso la propria abitazione;
- Far rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso;
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico ha lasciato l'edificio scolastico;
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso;
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto Covid-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP;

- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico;
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti;
- Se il test risulta positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico Covid-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe e degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni;
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 giorni. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma del secondo test;
- In caso di diagnosi di patologia diversa da Covid-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà un'attestazione che il bambino/studente può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per Covid-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Operatore scolastico sintomatico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico;
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP;
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico;
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti;

- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo precedente;
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali;
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

8-CASO DI POSITIVITA' AL COVID-19 DI UN ALUNNO O UN OPERATORE SCOLASTICO

Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi sette giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

Collaborare con il DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per Covid-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;

- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

Valutazione contatti stretti

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

9-AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

- Tutto quanto innanzi indicato sarà soggetto ad aggiornamento/verifica nel caso di nuove intervenute normative in materia.